

INVIATA PER COMPETENZA:
AL SETTORE

PROTOCOLLO INTERNO

N. 810 DEL 29/12/2016



COMUNE DI ALCAMO

**3° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E
SVILUPPO ECONOMICO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 02517.del 30 dicembre 2016

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE
E TUTELA DEI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI AI SOGGETTI
ATTUATORI COOPERATIVA BADIA GRANDE S.C.A R.L. DI TRAPANI E CROCE
ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ALCAMO - PROROGA TECNICA.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Atteso che il Comune di Alcamo è ente titolare di un progetto SPRAR 2014-2016 di tutela, accoglienza ed integrazione a favore dei rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e richiedenti asilo, approvato da un'apposita Commissione di Valutazione, istituita secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.M. 30 luglio 2013, a seguito di richiesta di contributo relativa alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni, con la legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Considerato che il progetto prevede l'accoglienza di rifugiati e richiedenti protezione internazionale appartenenti alla categoria "ordinari" per n. 50 posti e ulteriori n. 40 posti aggiuntivi;

Atteso che tale servizio di durata triennale scadrà il prossimo 31/12/2016;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 200 del 27 agosto 2016, che disciplina le nuove "modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)";

Atteso che con delibera di Giunta Municipale n. 316 del 19/10/2016 l'Amministrazione Comunale di Alcamo ha deliberato:

- di presentare al Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione istanza di prosecuzione degli interventi di accoglienza integrata attivi e finanziati con le risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo (così come da domanda di contributo presentata ai sensi del D.M. 30 luglio 2013 e nel rispetto delle Linee Guida SPRAR), in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché di titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25, secondo i criteri di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016;
- di avviare le procedure di selezione di uno o più enti attuatori nel rispetto della normativa di riferimento predisponendo apposito avviso pubblico;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino - Sviluppo Economico ad avviare le procedure di che trattasi;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1700 del 26 ottobre 2016 dall'oggetto: "Procedura aperta per la realizzazione di progetti di accoglienza degli enti locali in seno allo SPRAR. Individuazione soggetto attuatore. Approvazione capitolato speciale d'appalto, schema bando di gara e relativi allegati. Nomina responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto. Impegno somme per pubblicazione estratto bando di gara sulla GURS e pagamento contributo "ANAC";

Dato atto che in data 27/10/2016 è stata presentata la domanda di prosecuzione al Ministero dell'Interno;

Dato atto che è stato già pubblicato il relativo bando di gara e che sono in fase di espletamento le procedure di evidenza pubblica per la selezione del nuovo soggetto gestore del servizio di che trattasi;

Considerata la impellente necessità di garantire la prosecuzione del servizio di accoglienza SPRAR, nelle more della conclusione della gara in corso nonché dell'affidamento del servizio al nuovo soggetto aggiudicatario, ricorrendo alla c.d. "proroga tecnica" nei riguardi degli attuali soggetti gestori, fino all'aggiudicazione definitiva della procedura in corso, anche nella considerazione che la prosecuzione del servizio in capo agli attuali enti gestori sia la migliore garanzia di mantenimento degli attuali standard qualitativi per i soggetti ospiti beneficiari del servizio di accoglienza, sussistendo le ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione (sopravvenuta recente normativa: Decreto Ministero Interno 10/08/2016 circa la possibilità di prosecuzione del servizio) e ricorrendo la effettiva necessità di assicurare in continuità il servizio nelle more di reperimento di un nuovo contraente;

Considerato, infatti, che solamente con la pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 10/08/2016, in GURI n. 200 del 27 agosto 2016, si è venuti a conoscenza della possibilità da parte dei Comuni (art. 14 del citato decreto) di presentare domanda di prosecuzione dei progetti di cui sono titolari (domanda presentata in data 27/10/2016) e della ulteriore possibilità, nelle more della verifica della domanda da parte della Commissione Centrale, di proseguire l'accoglienza delle persone già in carico da parte degli enti titolari di finanziamento (autorizzati al proseguimento ex art. 18 del decreto sopra citato);

Vista la nota tecnica ANCI del 14/11/2016 avente per oggetto: "Sistema SPRAR (Decreto Ministero Interno 10/08/2016): applicabilità della procedura negoziata ex articolo 63 comma 2 lettera c) del decreto legislativo n. 50/2016, nei casi in cui non sia stata prevista proroga tecnica nei precedenti atti sottoposti ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'ente attuatore", con la quale si ritiene ammissibile la possibilità dell'affidamento diretto all'attuale ente gestore con procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera c) del

decreto legislativo n. 50/2016 e per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara, al fine di evitare l'interruzione di un servizio essenziale, nella considerazione che il precedente bando era stato predisposto in vigore del precedente codice dei contratti (decreto legislativo n. 163/2006) e il Comune non poteva prevedere l'entrata in vigore della nuova disciplina sulle proroghe tecniche ex art. 106 comma 11 del D.lgs.vo n. 50/2016 (causa non imputabile);

Vista la delibera ANAC n. 1200 del 23/11/2016 avente per oggetto: "SPRAR Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - Richiesta di parere del Ministero dell'Interno (Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione) prot. ANAC n. 160170 del 28.10.2016" con la quale l'ANAC ritiene la proroga tecnica degli affidamenti dei servizi SPRAR legittima per il tempo necessario alla concessione del nuovo finanziamento e all'espletamento della procedura di gara per la scelta del nuovo affidatario, ove non dipenda da causa imputabile alla stazione appaltante, bensì dalla disciplina sui finanziamenti dettata dall'art. 4 del decreto Ministeriale 10/08/2016 per i progetti in scadenza per la fine del 2016 (come per il caso di specie);

Tanto premesso è stato richiesto ai soggetti attuatori Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. di Trapani e Croce Rosa Italiana - Comitato di Alcamo, con nota del 12/12/2016 prot. n. 59548, di comunicare la propria disponibilità a proseguire il servizio fino alla aggiudicazione definitiva della procedura in corso;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 20 dicembre 2016 che assegna le risorse agli enti locali che hanno chiesto di proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei progetti SPRAR per il prossimo triennio 2017-2019, dal quale si evince che il progetto presentato dal Comune di Alcamo è stato ammesso alla prosecuzione del finanziamento per il triennio 2017/2019;

Vista la nota di riscontro del 27/12/2016, assunta al protocollo generale del Comune di Alcamo con n. 61978 del 28/12/2016, con la quale i soggetti attuatori Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. di Trapani e Croce Rosa Italiana - Comitato di Alcamo manifestano la propria disponibilità a continuare il servizio SPRAR;

La spesa del presente provvedimento non viola l'Art.183 comma 6 lettera A del DLgs 267/2000 e successive modifiche, in quanto la spesa è necessaria per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Ente.

Ritenuto quindi di dover procedere alla proroga del rapporto con la Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. di Trapani e con la Croce Rosa Italiana - Comitato di Alcamo per il servizio di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati, dal 01/01/2017 al 31/03/2017, periodo stimato necessario per il completamento delle procedure di gara già avviate e per l'individuazione del nuovo affidatario;

Vista la Delibera di C.C. n. 123 del 24/11/2016 che approva il bilancio di previsione 2016/2018;

Atteso che con Delibera di G.M. n. 400 del 06/12/2016 è stato approvato il PEG 2016/2018;

Visto il D. Lgs. 267/2000 sull'Ordinamento Finanziario degli Enti Locali e s.m.i.;

Vista la L.R. 15/3/1963 n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. di disporre la proroga tecnica per l'affidamento del servizio di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati ai soggetti attuatori Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. di Trapani e Croce Rosa Italiana - Comitato di Alcamo, dal 01/01/2017 al 31/03/2017, periodo stimato necessario per l'espletamento della gara in essere finalizzata all'individuazione del nuovo soggetto affidatario del progetto SPRAR approvato dal Ministero dell'Interno con decreto del 20 dicembre 2016;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione che disciplina i rapporti tra i soggetti attuatori ed il Comune di Alcamo per il periodo in considerazione;
3. di accertare sul cap. 700 l'importo di € 268.782,31 "Entrate destinate all'attuazione di progetti Sprar" cod. classificazione 2.101.0101 e codice transazione elementare 2.1.1.01.001, anno 2017;
4. di far fronte alla relativa spesa pari ad € 268.782,31 ogni onere compreso, per il periodo di servizio dall'01/01/2017 al 31/03/2017, con imputazione al capitolo 142237/80 codice di classificazione 12.07.1.103 codice di transazione elementare 1.03.02.15.008 "Progetto SPRAR per le politiche e i servizi dell'asilo" del bilancio dell'anno 2017, dando atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 20 dicembre 2016 sono state assegnate le risorse per la prosecuzione dei progetti SPRAR tra cui il progetto SPRAR del Comune di Alcamo risulta inserito;
5. di dare atto che le somme di cui al presente atto sono esigibili nell'anno 2017;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Servizi Economico Finanziari per quanto di competenza;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it per la relativa pubblicazione.

Alcamo, lì _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Rosa Scibilia

F.to: Il Dirigente di Settore
Dott. Francesco Maniscalchi